

Cara banca addio per sempre chiudono 35 sportelli storici

Gli accorpamenti, dopo che Intesa ha comprato Ubi, comportano la sparizione da lunedì di sei filiali a Firenze in via dei Banchi, piazza Beccaria, nei viali Gramsci e Morgagni, a Novoli e in via Aretina

Il sindacato: "Luci e ombre nella riorganizzazione. La fusione delle agenzie era forse da rinviare a fine emergenza sanitaria"

di **Maurizio Bologna**

Capiterà ad alcuni toscani, lunedì prossimo 12 aprile, di andare in banca e di trovare lo sportello chiuso. Chiuso per sempre. È l'onda lunga dell'acquisizione da parte di Intesa Sanpaolo (Isp) di Ubi Banca, che ora diventa operativa anche su tutta la rete degli sportelli. Alcuni sono stati ceduti a Bper. Molti altri sono passati nella già fornita rete di Intesa. E di conseguenza gli ex sportelli Ubi che si sovrappongono geograficamente ai già presenti di Isp sulla stessa piazza, nella stessa via o nelle vicinanze, vengono accorpati. Il risultato è una raffica di chiusure da lunedì 12 aprile.

In alcuni sportelli destinati a rimanere sbarrati già dalla prossima settimana, nessun avviso sulla vetrina, ma i clienti - assicura la Banca Intesa Sanpaolo - sono già stati avvertiti con lettera personale. Perché insieme al trasloco fisico da uno sportello ad un altro vicino, i clienti vedranno modificato il loro Iban: anche in questo caso - sostiene la Banca - i

clienti sono avvisati e il cambiamento delle domiciliazioni avverrà in automatico senza problemi particolari per i casi ordinari. Così come prosegue la validità di carte di credito e di debito. Il personale è poi alle prese con la migrazione dei sistemi informatici, l'ennesima per dipendenti e clienti di Ubi, che già hanno affrontato il recente passaggio da Banca Etruria alla Banca bergamasca ora incorporata dal super istituto guidato dall'ad Carlo Messina.

Ma quanti sono, in Toscana, gli sportelli che spariscono per incorporazione? Non pochi. In totale sono 41 quelli che abbassano definitivamente lo sportello perché si fondono in un'altra agenzia vicina, soprattutto di Intesa Sanpaolo (in qualche caso, raramente, a chiudere è lo sportello Isp a vantaggio del vicino Ubi). Per 35 filiali la chiusura è operativa da lunedì 12 aprile, per altre 6 l'attività proseguirà in modo ridotto in attesa dell'accorpamento che dovrebbe avvenire entro giugno. A questi si aggiunge una chiusura definitiva in provincia di Arezzo.

A Firenze sono 6 gli sportelli che chiudono e si riuniscono in un solo spazio fisico dell'agenzia vicina. Succede in piazza Beccaria e in via Aretina. Chiude anche la filiale Ubi in via delle Panche che viene accorpata a quella di Intesa Sanpaolo in viale Morgagni; chiude Ubi in via dei Banchi a vantaggio di Isp in via Bufalini; Ubi chiude in via di Novoli e trasloca in Intesa Sanpaolo in via Carlo Magno; Ubi abbassa le saracinesche

per sempre in viale Gramsci e sposta l'operatività in Isp di viale Matteotti. La filiale di via dei Banchi era la storica sede della Banca del Vecchio, arredata con lo stile dei saloni bancari del primo novecento, con arredi di gran pregio. Accorpamenti con relativa chiusura di uno sportello anche a Scandicci, Sesto, Pontassieve, Montelupo e Figline, mentre chiude la filiale Ubi di Vinci che si accorpa a quella Isp di Empoli di via Pevano Rolando.

In totale sono una settantina gli sportelli Ubi in Toscana che sono passati a Intesa Sanpaolo. Un caso particolare è in provincia di Arezzo, in conseguenza della forte concentrazione di filiali, ma anche di servizi centrali, in questa area che era la roccaforte di Banca Etruria rilevata a suo tempo da Ubi Banca. «Dopo che il 22 febbraio erano passate a Bper Banca 18 filiali Ubi, al termine di questa settimana sarà la fine - anche nella provincia di Arezzo, come in tutta Italia - di Ubi Banca», dice Fabio Faltoni, segretario provinciale coordinatore del sindacato **Fabi**. «Luci ed ombre, finora. Non apprezziamo gli accorpamenti delle filiali, soprattutto trovandoci ancora in piena emergenza sanitaria, mentre siamo soddisfatti nell'essere riusciti a conservare gli uffici del polo territoriale (ex direzione generale Etruria) di Via Calamandrei e di veder internalizzare in Isp la società Ubiss - Ubi Sistemi e Servizi. Ora lavoriamo all'integrazione dei contratti aziendali e perché sia fatta formazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **Porte chiuse**

Capiterà ad alcuni toscani, clienti di Ubi Banca, il 12 aprile di andare in banca e di trovare lo sportello chiuso